

Iniziazione-Ammissione al Catecumenato-1994

Ammissione dei candidati e celebrazione dei Sacramenti della iniziazione cristiana

Nota del Vicario Generale mons. Angelo Paravisi (7 marzo 1994)

Cfr. L.V.D. LXXXV (1994) pp. 258-259

Capita con sempre maggiore frequenza, nelle nostre parrocchie, che adulti i quali non hanno ancora ricevuto i Sacramenti dell'iniziazione cristiana chiedano per svariate ragioni, come la richiesta di celebrazione del matrimonio, di esservi ammessi.

La presente è per ricordare che l'ammissione e la celebrazione dei Sacramenti dell'iniziazione è regolata da precise norme del Codice di Diritto Canonico (CDC) oltre che dalle indicazioni del Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti (RICA).

Tali norme intendono favorire la serietà del cammino di iniziazione in modo che sia dedicato ad esso un tempo adeguato e la preparazione di un opportuno itinerario.

Ecco riportate le principali norme riguardanti tale materia:

Canone 863 del CDC: 'Il battesimo degli adulti, per lo meno di coloro che hanno compiuto quattordici anni, venga deferito al Vescovo diocesano, perché, se lo riterrà opportuno, lo amministrerà personalmente'.

Numero 44 dell'introduzione all'iniziazione cristiana degli adulti del RICA (pag. 43). 'Spetta al Vescovo determinare, regolare e valorizzare personalmente o per mezzo di un delegato l'istruzione pastorale dei catecumeni e ammettere i candidati all'elezione e ai sacramenti. È auspicabile che, presentandosi la possibilità che egli presieda la liturgia quaresimale, celebri egli stesso il rito dell'elezione e nella Veglia pasquale conferisca i sacramenti dell'iniziazione...'

Alla luce di tali indicazioni riteniamo importante ricordare a tutti i Rev. Parroci che intendono accompagnare un candidato a ricevere i suddetti sacramenti:

- di rivolgere al Vescovo la richiesta di ammissione dei candidati prima che inizino il cammino catecumenale;
- di allegare a tale richiesta il progetto dell'itinerario che intendono proporre e le celebrazioni previste, sulla base di quanto previsto dal RICA.

L'approvazione del cammino presentato spetta all'Ordinario.

Il Canone 788/1 del CDC ricorda inoltre il dovere di far annotare il nome dei candidati nel libro dei Catecumeni depositato in Curia e poi, a norma dei Canonici 877/1, 535 e 895 (e anche 128 e 194 delle Costituzioni Sinodali), di segnare nei registri parrocchiali i Sacramenti amministrati.